

SENEGAL

Capitale: Dakar

Popolazione: 16.876.720 abitanti

Indice di sviluppo umano: 0,511 (170° posto su 191 Paesi)

Anno avvio attività nel Paese: 2016

Anno riconoscimento governativo: 2017

Operatori espatriati: 6 (3 M, 3 F)

Oneri sostenuti: 552.383 euro

Ambiti strategici:

- Formazione e inserimento professionale
- Migrazione
- Protection
- Rafforzamento attori della società civile

IL VIS IN SENEGAL

Il 2022 è stato un anno molto complesso in Senegal a causa del persistere della pandemia da covid-19, della crisi economica dovuta all'instabilità mondiale e allo scoppio della guerra in Ucraina. Le restrizioni nei movimenti, così come l'aumento dell'inflazione e dei prezzi anche dei beni di prima necessità hanno portato ad un aumento significativo delle persone in condizione di vulnerabilità, soprattutto tra i giovani e le donne. Maggiori difficoltà di accesso ai servizi, quali educazione, salute, accesso al mondo del lavoro vengono rilevate soprattutto nelle zone rurali e periurbane, esponendo così le persone ai rischi di un percorso di migrazione irregolare. In questo contesto il VIS ha implementato, con il supporto di diversi donatori quali AICS, OIM, UE, programmi mirati a sostenere donne e giovani in condizione di vulnerabilità nelle regioni di Dakar, Thiès, Kaolack e Tambacounda, sostenendone l'adeguata qualificazione e promuovendo l'integrazione professionale in una ottica di sviluppo del capitale umano.

Nel 2022, nell'ambito del progetto "Consolidamento dei risultati ottenuti nel reinserimento dei rimpatriati in Senegal attraverso il sostegno integrato con micro e piccole imprese" finanziato dall'ufficio nazionale dell'OIM Senegal, il VIS ha sostenuto il consolidamento di 20 microimprese gestite da migranti di ritorno, grazie ad incubatori ed acceleratori di impresa e - sempre in partnership con OIM Senegal - ha avviato un programma di sostegno per aziende green grazie all'organizzazione della prima Green Job Fair della regione di Tambacounda. Durante la settimana della manifestazione oltre 300 piccoli imprenditori (50% donne) hanno partecipato ai corsi di formazione/conferenze/attività offerte al fine di aumentare le conoscenze e sostenere lo sviluppo di nuove filiere green nella regione.

Il VIS ha inoltre consolidato il lavoro in supporto di percorsi di migrazione regolare verso l'Italia con un intervento multycountry che ha visto la formazione di giovani e donne in settori professionali in linea con le richieste del mercato italiano, oltre che in lingua italiana e educazione civica, in Senegal e Paesi limitrofi (vedasi sezione dedicata).

Grazie al supporto di donatori privati, Il VIS ha potuto sostenere la formazione professionale di 6 giovani talibè nella regione di Thiès, assicurando l'accesso all'educazione presso le scuole salesiane.

PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI	ONERI SOSTENUTI (IN €)	FINANZIATORI
Vivre et réussir chez moi - Sviluppo locale e territorializzazione delle politiche migratorie in Senegal	120.850	AICS
Consolidamento del reinserimento di migranti che rientrano in Senegal attraverso il sostegno integrato alle micro e piccole imprese	108.445	IOM
Organizzazione di una fiera del lavoro green nella città di Tambacounda	156.646	IOM
PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA SOGGETTI PRIVATI		
Liberi di partire, liberi di restare. Sostegno alla formazione professionale e all'inserimento nel mercato del lavoro di giovani e donne vulnerabili nelle regioni di Kaolack e Tambacounda	116.918	CEI 8x1000
Attività di contrasto delle conseguenze della pandemia da COVID-19 in Senegal: promozione di attività generatrici di reddito e sensibilizzazione	5.058	Donatori privati
PROGETTI DI EMERGENZA FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI		
Donne, giovani e imprese sociali: pilastri di un avvenire sostenibile e inclusivo	10.194	AICS
Investire sul futuro: protezione, formazione e occupazione per i migranti di ritorno, i migranti potenziali ed i migranti minori non accompagnati in Senegal, Gambia e Guinea Bissau	24.158	AICS
PROGETTI SAD		
Progetto Talibè	5.953	Donatori privati
ALTRE FORME DI SOSTEGNO	4.160	Donatori privati

PRINCIPALI AZIONI E RISULTATI OTTENUTI

Formazione e inserimento professionale

- Uffici dei servizi al lavoro potenziati 1
- Curricula creati/aggiornati con set di competenze derivanti da analisi e richieste di attori del mercato 2
- Percorsi attivati volti a potenziare le competenze di base e trasversali dei destinatari 4
- Percorsi, progetti e programmi realizzati dal VIS o dai propri partner tesi a sviluppare l'autoimpiego ed il business development 2

Migrazione

- Destinatari finali raggiunti dalle azioni di prevenzione 194 F, 277 M
- Migranti coinvolti nelle azioni pre-partenza 36 F, 62 M
- Sviluppata 1 iniziativa congiunta con la Congregazione e/o i partner salesiani sul tema migratorio con mainstream sull'ecologia integrale

Protection

- Minori coinvolti nelle azioni di promotion 6 M
- MoU e accordi attivati con AL/Istituzioni/OSC coinvolte nelle azioni di capacity building/assistenza tecnica realizzate 1

Rafforzamento Attori della Società Civile

- 1 CSO coinvolta in azioni o programmi di rafforzamento istituzionale

Prodotti igienici da usare durante il ciclo mestruale riutilizzabili perché lavabili per evitare la marginalizzazione delle ragazze

In molti Paesi l'impatto dei pregiudizi sulle mestruazioni è ancora molto forte. Le ragazze e le donne durante il ciclo mestruale vengono considerate "impure" o addirittura "pericolose", pertanto le mestruazioni generano falsi miti e tabù legati ad aspetti culturali, religiosi e patriarcali che minano i diritti umani - e talvolta anche la salute - delle ragazze e delle donne che si trovano spesso a vivere in condizioni estremamente difficili: isolamento, pregiudizio ed esposizione ad altri pericoli.

Anche in Senegal le donne sono costrette a nascondere il loro ciclo mestruale, come testimonia Aminata, studentessa di 19 anni: "Quando ho avuto la mia prima mestruazione, mentre frequentavo la classe CM², mi sono sentita rifiutata dai miei compagni di classe e da alcuni membri della mia famiglia. Quel giorno ho lasciato la classe in fretta e in lacrime per tornare a casa. Sentivo che tutti mi evitavano e durante questo momento difficile ero in imbarazzo e mi nascondevo da tutti..."

In questo contesto è stato avviato dal VIS il progetto "Dignità e Salute" che ha portato alla creazione di "Fantaa", un Gruppo di Interesse Economico composto dalle donne di Bani Israël, un villaggio situato a 145 chilometri da Tambacounda, impegnate ad affrontare questa tematica. Le donne di Bani Israël sono riuscite a commercializzare, acquisendo una loro autonomia finanziaria, più di 20.000 prodotti igienici mestruali, riutilizzabili perché lavabili, in Senegal, Repubblica di Guinea, Guinea Bissau, Francia, Mauritania, Mali e molti altri Paesi. Questi prodotti riutilizzabili possono, quindi, contribuire a promuovere l'empowerment di donne e ragazze, dando loro la possibilità di fare una scelta informata e un maggior controllo sulla propria salute, igiene, istruzione, permettendo loro inoltre di frequentare la scuola con costanza e senza alcun disagio, il tutto in una modalità sostenibile anche per l'ambiente.

Le attività che il VIS porta avanti in Senegal a favore dell'igiene mestruale delle donne sono state raccontate da Radio 24, nel corso della trasmissione Nessun Luogo è Lontano in data 17 febbraio 2022.

